

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO, MEDIANTE PROCEDURA SELETTIVA COMPARATIVA, DI UN INCARICO PROFESSIONALE NELL'AMBITO DELLA GESTIONE DELLE INFRASTRUTTURE ICT DELL'AGENZIA "ITALIAMETEO".

Il Direttore Generale

Visto

- l'art. 1, commi da 549 a 561, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2018 e la razionalizzazione dell'azione nazionale nei settori della meteorologia e climatologia, nonché l'istituzione dell'Agenzia nazionale per la meteorologia e climatologia denominata "ItaliaMeteo" e la costituzione del comitato d'indirizzo per la meteorologia e la climatologia, e, in particolare, il comma 557, che disciplina lo statuto dell'Agenzia "ItaliaMeteo";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020 "Approvazione dello statuto dell'Agenzia Nazionale per la Meteorologia e Climatologia "ItaliaMeteo", nel seguito denominato "statuto";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 15 ottobre 2020, n. 186 "Regolamento concernente l'organizzazione dell'Agenzia Nazionale per la Meteorologia e Climatologia denominata "ItaliaMeteo" e misure volte ad agevolare il coordinamento della gestione della materia meteorologia e climatologia, nel seguito nominato "regolamento"
- il Decreto del Presidente della Repubblica 14/02/2023 di nomina del Direttore dell'Agenzia;
- la nota ricevuta dal Ministero dell'Università e della Ricerca in data 14/4/2024 (prot. Agenzia nr.438/2024), nella quale il suddetto Ministero dichiarava, alla luce del parere ricevuto espresso con nota prot. DFP n. 24765 del 9 aprile 2024 dal Dipartimento della Funzione Pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, che il Dott. Carlo Cacciamani, Direttore dell'Agenzia "ItaliaMeteo", con decorrenza 1° aprile 2024, poteva proseguire a titolo gratuito il suo incarico conferito con il Decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 2023, sino al 31 marzo 2025;
- l'art. 1, comma 556 della Legge del 30/12/2017, n. 205 – istitutiva dell'Agenzia – che dispone che l'Agenzia si avvalga, oltre alla dotazione organica, di cui al comma 555 del medesimo articolo, nei limiti delle risorse disponibili, di un numero massimo di 30 unità di

- personale scientifico specializzato attraverso il conferimento di incarichi individuali di lavoro autonomo ai sensi dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001;
- il Piano annuale 2024 e il Piano triennale 2024-2026 delle attività dell’Agenzia, predisposto dal Direttore dell’Agenzia, approvato dal Comitato di indirizzo nella seduta del 6 ottobre 2023, in conformità a quanto previsto dall’articolo 10 dello Statuto, nonché il Piano delle Attività annuale 2025 e triennale 2025-2027, che descrive la necessità dell’Agenzia di promuovere attività di ricerca applicata per il miglioramento degli strumenti previsionali alla base della modellistica operativa, per le quali è necessario dotarsi di un sistema ICT a supporto delle proprie attività non HPC, basato su tecnologia cloud;
 - il Piano Integrato delle Attività e dell’Organizzazione (P.I.A.O.) dell’Ente per il triennio 2024-2026 e, in particolare, la Sottosezione di programmazione (3.5) - Piano triennale dei fabbisogni di personale che prevede, per l’anno 2024, il reclutamento di nr. 5 consulenti per l’anno 2024 e nr. 21 per l’anno 2025;
 - l’atto 78/2024 del Direttore con cui è stato aggiudicato il servizio di somministrazione di lavoro interinale per l’Agenzia, comprendente tra le 6 figure professionali, anche un profilo professionale di informatico, che ad oggi non è stato possibile reclutare in mancanza di candidati con competenze adeguate;
 - il Decreto Ministeriale nr. 520 del 14/03/2024 con il quale il competente Ministro dell’Università e della Ricerca ha approvato il Budget 2024, successivamente registrato alla Corte dei Conti il 29/04/2024, al nr. 1220;
 - l’atto nr. 147/2024 del 26/11/2024 con cui l’Agenzia ha adottato il budget 2025 e il budget triennale 2025-2027, inviato, tra gli altri, al Ministero dell’Università e della Ricerca con nota prot. nr. 1344 del 26/11/2024;
 - la nota prot. nr. 1349 del 26/11/2024 con cui è stata inviata al Ministero dell’Università e della Ricerca e al Ministero dell’Economia e delle Finanze la richiesta di approvazione dell’esercizio provvisorio per l’anno 2025;
 - la nota prot. nr. 23991 del 19/12/2024, acquisita agli atti con prot. nr. 1498 del 20/12/2024, con la quale il Ministero dell’Università e della Ricerca ha autorizzato, a decorrere dall’1/1/2025, l’esercizio provvisorio del suddetto budget specificando che “L’esercizio provvisorio è autorizzato per un periodo non superiore a 4 mesi e limitatamente, per ogni mese, ad un dodicesimo delle somme previste nel budget adottato dal Direttore ma non ancora approvato dall’Amministrazione” e che “..la suddetta

autorizzazione concerne unicamente le spese necessarie ed indifferibili per il funzionamento dell'ente o atte ad evitare gravi o irreparabili pregiudizi all'Agenzia o relative ad obbligazioni contrattuali già assunte e, comunque, nel rispetto complessivo dei limiti di cassa disponibili..”;

- l’atto nr. 171/2024 – prot. nr. 1502 del 20/12/2024, con il quale l’Agenzia ha preso atto dell’autorizzazione all’esercizio provvisorio 2025 disposto con la succitata nota prot. nr. 23991 del 19/12/2024;

Visti altresì:

- l’art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 modificato e corretto con D.Lgs. n. 56/2017 “Codice dei contratti pubblici”;
- il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. Decreto Semplificazioni), recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale, convertito con legge 11 settembre 2020, n. 120;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- la Legge 13 agosto 2010 n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 ad oggetto "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Pubblica Amministrazione;
- la circolare n. 2 del 24 giugno 2016 dell’Agenzia per l’Italia Digitale così come previsto e disciplinato dall’art. 1 comma 513 e seguenti della Legge 208/2015;
- la Legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modifiche “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2000)”, ed in particolare l’art. 26;
- l’art. 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)” e

successive modifiche che prevede che le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, D.Lgs. 165/2001, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria sono tenute a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ovvero ad altri mercati Elettronici;

- il Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 23 gennaio 2015 e s.m.;
- la Legge 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- Il D.P.R. n. 62/2013 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 165”, in particolare l'art. 14 “Contratti e atti negoziali”;

Considerato, altresì, che:

- ai sensi dell'articolo 5, comma 2, lettera d), del succitato Statuto spetta al Direttore la definizione degli indirizzi e i programmi generali necessari per raggiungere i risultati previsti dal Piano Triennale delle Attività nonché l'attribuzione delle risorse necessarie per l'attuazione dei programmi e dei progetti;
- l'art. 97 della Costituzione, nella parte in cui sancisce il principio generale del buon andamento e dell'imparzialità dell'azione amministrativa;
- il decreto legislativo 30 luglio 1999, nr. 300 di riforma dell'organizzazione di Governo ed in particolare l'art. 8, secondo cui “Le agenzie hanno piena autonomia nei limiti stabiliti dalla legge (...). L'incarico di direttore generale dell'agenzia viene conferito in conformità alle disposizioni dettate dal precedente articolo 5 del presente decreto per il conferimento dell'incarico di capo del dipartimento”; l'art. 9, l'art.10, l'art. 66, comma 3, e l'art. 68, comma 1, secondo cui “il direttore rappresenta l'agenzia e la dirige, emanando tutti i provvedimenti che non siano attribuiti, in base alle norme del presente decreto legislativo o dello statuto, ad altri organi;
- l'art. 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, nr. 165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni, che consente alle Amministrazioni Pubbliche, per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, di conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei requisiti di legittimità ivi elencati;

- il regolamento di amministrazione, finanza e contabilità dell'Agenzia approvato con atto del Direttore 134/2023 e approvato dai ministeri competenti con atto nr. 296 del 06/02/2024, che all'art. 57 prevede la possibilità di concludere contratti d'opera o affidare incarichi professionali per lo svolgimento di compiti temporanei, e determinati nell'oggetto, per attività di ricerca, per acquisire prestazioni di consulenza, di progettazione o di supporto alla ricerca ed ai servizi amministrativi o tecnici dell'Agenzia;
- che risulta necessario, visto l'elevato numero di iniziative progettuali in cui è coinvolta l'Agenzia, sia a carattere nazionale sia internazionale, in qualità di partner o di proponente, stabilire un presidio tecnico di alta consulenza tecnica nell'ambito della gestione delle infrastrutture ICT dell'Agenzia "ItaliaMeteo";
- che per l'attivazione di tale presidio l'Agenzia ha la necessità di dotarsi di specifiche professionalità non disponibili attualmente all'interno dell'Amministrazione;
- che tale presidio tecnico di alto livello può quindi attuarsi attraverso l'attivazione di quattro profili tecnico-professionali di alto livello;

Rilevata:

la necessità di reclutare un professionista, per il profilo professionale sopra descritto, e a tal fine di attivare, ai sensi dell'art. 7 – comma 6 – del d.lgs. nr. 165/01 e ss.mm.ii., i rapporti di prestazione d'opera libero-professionale, per prestazioni di lavoro autonomo professionale, finalizzate a fornire il presidio tecnico;

Ritenuto che

- tale esigenza ha carattere di urgenza, visto che l'Agenzia è nella necessità di sviluppare al suo interno le competenze specialistiche per la produzione di servizi relativi alle tematiche oggetto di tale bando ed è inoltre anche già beneficiaria di una serie di finanziamenti nazionali e comunitari, e non può essere soddisfatta facendo ricorso alle risorse umane interne dell'Amministrazione e che vi è, pertanto, la necessità di reperire una risorsa idonea a svolgere i servizi sopra descritti;
- occorre pertanto procedere all'individuazione, mediante avviso pubblico, del prestatore d'opera professionale al quale affidare l'incarico descritto nella scheda dell'avviso (Allegato A - Informatico) e alla descrizione del profilo professionale (Allegato B - Informatico), allegati al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;

- che la prestazione richiesta, avendo natura temporanea e specificamente qualificata, non rientra nei rapporti di collaborazione organizzati dall'Amministrazione committente di cui all'art. 2, comma 1, d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81;

Verificato

che gli importi che si intende riconoscere per gli incarichi sono presuntivamente compatibili con le risorse di budget di cui disporrà l'Agenzia e che tale spesa risulta coerenti con quanto previsto nel Budget 2025 dell'Agenzia;

Attestato

- che il sottoscritto Direttore Generale, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;
- la regolarità amministrativa del presente atto;

DISPONE

1. di approvare l'avviso pubblico (Allegato A - Informatico) e la descrizione del profilo professionale (Allegato B - Informatico) al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale, finalizzato all'individuazione di un prestatore d'opera professionale al quale affidare l'incarico nel settore di

“GESTIONE DELLE INFRASTRUTTURE ICT DELL'AGENZIA “ITALIAMETEO” “

2. di pubblicare il menzionato avviso pubblico e l'Allegato, che fa parte integrante della presente determinazione, sul sito internet dell'Agenzia e sul portale INPA al fine di darne massima conoscenza;
3. la successiva pubblicazione del provvedimento di conferimento dell'incarico, dei curricula in formato europeo, delle dichiarazioni di insussistenza di cause di inconferibilità/incompatibilità nell'apposita sezione dell'amministrazione trasparente ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del D.Lgs. 33/2013;
4. di dare atto che verrà effettuata, in via preliminare al conferimento del relativo incarico, la

verifica sul possesso dei requisiti e sulle dichiarazioni fornite in sede di candidatura per la/il candidata/o risultata/o la/il più idonea/o in esito alla procedura di selezione, con particolare riferimento alle previsioni di inconfiribilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013;

5. di dare atto che, a seguito della selezione dei candidati, con provvedimento successivo del Direttore dell’Agenzia, verrà stanziato l’importo per il conferimento degli incarichi a valere sul budget 2025 dell’Agenzia.

Bologna,

Il Direttore dell’Agenzia “ItaliaMeteo”

Dr. Carlo Cacciamani

(firmato digitalmente)

Firmato digitalmente da: CARLO CACCIAMANI
Ruolo: DIRETTORE
Organizzazione: AGENZIA NAZIONALE
ITALIAMETEO/91449310373
Data: 07/01/2025 13:02:56